LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

DUE GRANDI DIFESE DUE ATTACCHI INDECISI

Il Bari guadagna un punto sul campo del Colleferro (1-1)

I «galletti» sono andati in vantaggio al 14' del primo tempo Alla mezz'ora i padroni di casa hanno pareggiato con Lini

BARI: Buttarelli, Marzoli, Citarelli, Maccagni, Grani, Maestrelli, Pretti, Mazzoni, Gamberini, Cancellieri, Filipput.

COLLEFERRO: Filippi, Garzia, Schiuma, Di Giulio, Consonni, Brusadin Guasco, Orsini, Lini, Prenna.

Arbitro: Butti di Como.

Reti: Nel primo tempo al 14' Mazzoni al 31' Lini.

Note: Cielo nuvoloso, temperatura mite. Spettatori 4.000 circa. Numeroso e chiassoso il seguito dei tifosi del Bari. Lievi incidenti di gioco a Orsini e Marzoli; più grave quello di Filipput che lo ha visto menomato per tutta la seconda parte dell'incontro.

Angoli: Quattro a uno in favore del Colleferro (due a zero nel primo).

(Dal nostro inviato speciale)

COLLEFERRO, 9. — *Quella odierna era una di quelle partite che per nessuna cosa al mondo, nessuna delle due contendenti voleva rassegnarsi a perdere: l'una per il prestigio di grande squadra (e in conseguenza non azzarda un grammo in meno di sicurezza difensiva per un grammo in più di potenza attaccante), l'altra per non perdere il contatto (e sbarra con sapienza all'avversario ogni via d'accesso alla sua porta). Da un punto di vista rigorosamente tecnico lo spettacolo ci ha rimesso, ma c'è nei motivi dell'incontro una tale carica di emotività da far saltare anche un pubblico meno esplosivo di quello colleferrino.*

Abbiamo detto che non perdere era il principalissimo motivo delle due squadre; il Bari per assolverlo meglio pose Maestrelli sulla linea dei terzini e dette a Grani il compito di terzino volante (anche se a ridosso di Orsini), per tamponare le falle che eventualmente si fossero aperte nella difesa dei bianco rossi. Fini che il Colleferro si impigliò nelle maglie fitte della difesa dei galletti e il Bari fece delle azioni offensive una eterna avventura. Le difese ci guadagnarono un voto altissimo. Dei dieci attaccanti ben pochi meritano un voto positivo.

Nettamente in forma Mazzoni l'unico bianco-rosso che avesse sempre nelle pupille la visione della rete di Filippi; poco da Bretti tenace ma elementare, poco da Cancellieri, troppo personale; Di Filipput poco c'è da dire per l'infortunio occorsogli; molto attivo invece si è dimostrato Gamberini.

Dall'altra parte del campo, l'attacco del Colleferro tentò di pagare in moneta di combattività il grave debito di classe che aveva nei riguardi dei difensori ospiti; ci provò giocando alla svelta, mutando continuamente di posizione i singoli pezzi: D'Angelo fu il più pericoloso mentre gli altri si videro solo a tratti.

L'elogio va soprattutto al sagace e battagliero reparto difensivo rossonero, che ha impedito al Bari di concretare la propria superiorità all'attacco. Ognuno ha dato il massimo in fiato ed intelligenza; gli spettacolari interventi di Garzia sono stati emulati dagli scatti di Schiuma; gli assidui piazzamenti di Consonni sono valsi ad annullare Gamberini, mentre Di Giulio e Brusadin si sono eretti come due colonne a metà campo, difficilmente raggirabili. Purtroppo come abbiamo già detto il reparto di punta rossonero è mancato ancora una volta alla prova.

Il risultato comunque è buono. Molto buono per il Bari che studiò la tattica che più gli conveniva e si assicurò una immunità difensiva pronto ad accogliere come un di più ogni successo offensivo. Grani e Mazzoni furono bravissimi, Maestrelli svolse a meraviglia il suo compito; Maccagni e Citarelli giocarono in ascesa continua.

Il Colleferro inizia con circospezione ma prende fiducia con l'andare del tempo dopo il tiro anche se fiacco, di Brusedin, che impegnò Buttarelli.

Al 2' ancora discende il Colleferro: Prenna - D'Angelo, mezza rovesciata di quest'ultimo e pronta parata del portiere bianco rosso. Il Bari si fa notare al 5' con una bella azione ed è un mediano, precisamente Maccagni, ad impegnare Filippi. Troppo orgasmo regna fra le due squadre perchè si possa vedere qualche cosa di buono e per di più il direttore di gara non fa altro che fischiare per ogni minimo scontro fra i giocatori. Proprio da una di queste punizioni e precisamente al 14', nasce il goal del Bari: punizione dal limite dell'area di rigore rossonera; Cancellieri tocca lateralmente a Mazzoni che senza esitare lascia partire una sventola e il pallone colpito con tanta violenza va ad insaccarsi sotto la traversa lasciando di stucco Filippi.

Il Colleferro non disarma, anche se il Bari da l'impressione di sentirsi sicuro. Ma alla mezz'ora giunge improvvisa la rete del pareggio dei padroni di casa: fallo di mano di Grani, punizione di prima, batte Prenna ma l'arbitro fa ripetere la punizione per la posizione irregolare di Maestrelli; questa volta Prenna fa finta di tirare ma Lini lo precede e colpisce la palla che con una traiettoria carica di effetto entra in rete. Tutto da rifare.

E così sarà per la ripresa, una ripresa monotona e ricca di svarioni per il troppo nervosismo che regna fra i giocatori. Solo due sono le azioni da ricordare, la prima allorquando D'Angelo solo davanti a Buttarelli calcia il pallone fra le sue braccia, la seconda quando il centro avanti Gamberini colpisce il palo a seguito di una sua indovinata azione personale.

Del resto è stato meglio così perchè nè l'una nè l'altra squadra erano meritevoli di fregiarsi di una vittoria.

VITO SANTORO

PER LA QUALIFICAZIONE IN SERIE «C»

(2. giornata del girone di andata delle finali)

GIRONE A

I risultati

Cremonese-*Verbania	3-1
Bolzano-Aosta	1-0

La classifica

Cremonese	2	2	0	0	5	1	4
Bolzano	2	1	0	1	1	2	2
Aosta	2	1	0	1	2	2	2
Verbania	2	0	0	2	2	5	0

GIRONE B

I risultati

Prato-*Foggia	2-0
Colleferro-Bari	1-1

La classifica

Prato	2	2	0	0	3	0	4
Bari	2	1	1	0	4	1	3
Colleferro	2	0	1	1	1	3	1
Foggia	2	0	0	2	0	5	0

I TORNEI U.I.S.P.

Trevi-Pantheon 5-1

TREVI: Olivieri, Tonino, Riolino, Curatolo, Chimenti, Prosperi, Salerno, Raho, Telli, Gobbi, Petino.

PANTHEON: Filipponi, Mattias, Di Stefani, Carbotti, Nando, Renzo, Funghetto, Cristiani, Momo, Bruschi, Maisano.

ARBITRO: signor Mario Germini.

RETI: primo tempo: al 5' Raho, al 20' Maisano del Pantheon; secondo tempo: al 15' Curatolo, al 17' Salerno, al 29' Curatolo e al 38' ancora Curatolo.

Ripetta-Margutta 4-0

RIPETTA: Franchi, Fusacchia, Izzo, Angeli, Mescatelli, Nicotra, Alfonsi, Marangoni, Di Francesco, Faenza, Feo.

MARGUTTA: Corazza, Messina, Persico, Billi, Persico II, Petroni, Costantini, Di Francesco, Serpilli, Lelio, Messina II.

ARBITRO: signor Palmiro Arisi.

RETI: nel secondo tempo al 1', al 13' e al 18': Fusacchia, al 22' Nicotra.

SUL TRAGUARDO DELLA «COPPA CARLO RUSCHENA»

Nella convulsa volata a quattro sfreccia vittoriosa la ruota di Leone

Il ragazzo dell'Indomita è sempre stato attivissimo — Forte selezione causata dalla combattività dei concorrenti in gara

Leone Carmine ha brillato vittoriosamente nella interessante gara organizzata dal Gruppo Sportivo Gori valevole per la I. Medaglia d'Oro Ruschena.

Ottanta atleti, prendono il via dal piazzale di Portonaccio. Si percorre la via Tiburtina a forte andatura, ed in testa alla lunga carovana sono gli uomini della Gori che rappresentano il maggior numero dei partecipanti, seguiti da quelli della Torres, capeggiati da Novelli, poi i giallo rossi e l'Indomita, e così tutti gli altri. Al centro del gruppo vediamo affiancati gli uomini della Ciclistica Lazio guidati dal «vecchio» Trapè.

La salita di Tivoli viene superata con facilità dai concorrenti: pochi sono gli staccati tanto che al bivio per S. Vito Romano quasi tutti sono assieme. A questo punto cinque concorrenti capeggiati da Galeotti e Minciotti tentano di evadere dal gruppo. L'azione sferrata dal quintetto frutta un breve vantaggio: questo fila di perfetto accordo ed i più laboriosi sono Galeotti e Minciotti che minacciano di lasciare anche i loro compagni di fuga. Ma la salita posta alle porte di S. Vito fa rallentare l'andatura al quintetto; il premio della montagna viene vinto da Galeotti che riesce a battere Minciotti.

Ad Artena sono in testa una trentina di concorrenti e gli altri sono in ritardo di qualche minuto. Fra i primi tutti i migliori: Rezzi, Leoni, Fagiani, Nardelli, Bastianelli, Fabellini, Vecchiarelli, Pasquali, Marcoccia ed altri. In breve tempo si arriva a Velletri e poi al punto più duro della gara: la salita del Piatone e quella di Rocca di Papa. I concorrenti affrontano la dura salita con un po' di stanchezza sulle gambe ma a rompere l'incantesimo è Leoni che con Leonardi della Roma, tenta di andarsene: i due riescono nel loro intento e arrivano alla fine della salita con 30" di vantaggio. La fuga sembra voglia tradursi in una fase decisiva, e di comune accordo li vediamo scalare la dura rampa di Rocca di Papa. Ma la retroguardia non tollera scherzi, e Trapè e Fagiani vanno alla caccia dei primi. A Grottaferrata Leoni e Leonardi vengono raggiunti e si forma così un quartetto.

La fuga questa volta è decisiva ed il loro vantaggio è salito a un minuto. Dietro intanto notiamo Fabellini che guida un gruppo di sei uomini di cui fanno parte Russo, Galeotti, Morastut, Meieri e Pasquali; con tutti distacchi tutti gli altri. I fuggitivi incominciano a respirare aria di Roma, ed a 10 km. dallo arrivo il gruppetto è ancora al completo. Sulla via Ardeatina Leoni, l'uomo della grande giornata, tenta di staccare anche i suoi compagni di fuga; ma invano.

Giunti così sul larghissimo viale Cristoforo Colombo dov'è posto il traguardo finale, è sempre Leone che con un rabbioso scatto, al quale nessuno resiste, riesce a vincere con circa tre macchine di vantaggio.

MARIO VALLEROTONDA

L'ordine d'arrivo

1) Leone Carmine della Polisportiva Indomita che compie i 145 km. in ore 3,47; 2) Leonardi Giorgio dell'A.S. Roma, s.t.; 3) Trapè Ardelio della Ciclistica Lazio, s.t.; 4) Fagiani Alvaro dell'A.S. Roma, s.t.; 5) Fabellini Otello della Torres a 1'.

Genoa B - Roma B 1-1

ROMA: Piancastelli, Morabito, Leonardi, Bettella, Trere, Pellegrini, Stefanelli, Pedrazzoli, Andreoli, Guarnacci, Campanelli.

GENOA: Dalla Villa, Melandro, Corradini, Acconcia, Cattani, Corrente, Mazzucchello, Pistrin, Delfino, Gaggiotti, Toncelli.

Marcatori: nel p. t. al 10' Pistrin; nella ripresa al 30' Pellegrini.

GENOVA, 9. — L'incontro fra le riserve del Genova e della Roma che ha preceduto quello maggiore fra l'Inter e il Genova, ha avuto due fasi distinte: primo tempo dominato dai rossoblu che sono andati in vantaggio al 10' con Pistrin; ripresa con prevalenza di attacchi romanisti che hanno condotto al pareggio ottenuto da Pellegrini a un quarto d'ora dalla fine.

Il gol dei giallorossi è stato ottenuto fortunosamente. Su un centro della sinistra saltavano Cattani e Dalla Villa e un giallorosso. Il primo ostacolava il secondo sicchè la palla finiva ad Andreoli; questi, benchè piazzato a pochi passi dalla porta preferiva passare a Pellegrini che spingeva in rete il facile pallone.

IL CAMPIONATO ATLETICO DI SOCIETA'

Le FF.GG. precedono il CUS nella fase interprovinciale

Buone prove di Lombardo, Paolelli, Dalla Fontana, Lucchese e Lener - Al terzo posto la Borgo Prati e al quarto l'UISP

Su due campi diversi, alle «Terme» ed alla «Farnesina», si è svolta a Roma la fase interprovinciale del Campionato Italiano di Società.

Alla «Farnesina», dove erano impegnate le «tre grandi» del Lazio e cioè CUS, FF.GG. e Borgo Prati, si sono avuti i migliori risultati, essendo presenti anche molti atleti «azzurri».

Ma veniamo ad esaminare i risultati tecnici. Nella velocità, sulla scorrevole pista della «Farnesina», ben tre atleti hanno ottenuto 11"1, tempo non certo cattivo. La vittoria andava a Panizza che precedeva di un'inezia Cesolini, più tagliato per i 200 ed il giovane ed esplosivo campione studentesco Filippini, sosia di Kirk Douglas. Quarto era il torello Mondelli. Buoni tempi facevano registrare anche Cresci (11"5), Maffei, Ricci e Gandini. Alle «Terme» i migliori erano Di Biagio, Loffredo e Moschini con 11"9.

Nel triplo Massa, «retour di Merano», vinceva con facilità (distaccando di oltre un metro Lentini, finito secondo...) con 13,64. Terzo Lucerti. Viceversa alle «Terme» si avevano risultati migliori, in confronto agli atleti che gareggiavano. Il migliore era il pontino Loffredo con 12,72 che precedeva Proteo un po' sfocato.

Nel peso Dalla Fontana finalmente ha trovato il ritmo buono e migliora di volta in volta. Ieri ha ottenuto 14,30, misura che lo riporta ai primi posti in campo nazionale. Ben due metri lo separa dal secondo, Mainardi che ha migliorato anche il suo «personale». Terzo Spolverini, sempre fermo sui 12,15.

Nei 1500 dominio delle Fiamme Gialle avendo conquistato i primi tre posti con Leoni, De Feo e Burrini, tutti con tempi più mediocri. Analogamente alle «Terme», con la differenza che la vittoria è toccata con lo stesso tempo (4'16"), al giovanissimo Lener. Se i due atleti avessero gareggiato gomito a gomito, e non a distanza com'è avvenuto, la vittoria molto probabilmente sarebbe andata a Lener, dotato di un finale velocissimo.

Nei 400 assistevamo ad un magnifico duello tra Paoletti e Lombardo. La vittoria arrideva alla «fiamma gialla» che, battendo il record laziale con 48"6, precedeva Paoletti che, pur calando nel finale, otteneva un buon 49"7. Terzo Franchi, regolare come sempre. In una prova «extra» Dani vinceva nettamente in 49"4 davanti all'ostacolista Bonanno. Alle «Terme» il migliore era Spinozzi (51"4) senza essere impegnato a fondo dal discreto Montagnoli.

Nel disco si aveva una lieta sorpresa da parte di Lucchese che è riuscito a superare i 43 metri ed ad aggiudicarsi la vittoria in assenza di Tosi. La seconda piazza andava al «corazziere» Vanzini stabile sui 42 metri e mezzo; terzo Della Fontana. Dopo questi tre un abisso: oltre 8 metri infatti dividono la «fiamma gialla» dal quarto. Pecoraino, un po' troppo, no?..

Vittoria di Masci con poco più di 37 nell'altro campo, dove la mediocrità ha regnato sovrana anche qui.

Nell'alto Gruttaduaria, dopo aver superato 1,80, ha tentato l'1,87, senza però ottenere alcun esito. Gruttaduaria ha indubbiamente buone qualità e certo farà ancora meglio. Secondo, con 1,70 il solito Pinelli. Alle «Terme» vittoria di Carnevali con 1,75, misura ottenuta anche dall'uispino Granata; terzo il costante Salaroli col «solito» 1,70.

Nella prova dei 10 km. tempi (tranne quello di Bisegna) che fanno gridare allo scandalo. Va bene che la primavera invita al sonno, ma fare 35'41" è troppo...

Infine la staffetta che era appannaggio del CUS che schierando un affiatato e forte quartetto, non aveva difficoltà a piegare le Fiamme Gialle. *Buoni i tempi delle due compagini:* 43"3 e 43"8. Alle «Terme» vittoria dell'UISP, vittoria che permetteva agli «azzurri» uispini di superare la Libertas.

CARLO SCARINGI

E' TERMINATO IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE

Italcalcio e Annunziata promosse in IV Serie

Retrocedono in prima divisione: Tarquinia e Torre in Pietra dal Girone A, Ostiense e Velletri dal Girone B

Lab. Palma - Astrea 2-1

ASTREA: Aldrovanti, Ruozzi, Tilli; D'Armini, Ardovino, Milioni; Zannini, Rinaldi, Prenna, Pagliani, Filesi.

LAB. PALMA: Alimenti, Salvatori, Balboni; Tosti, Pappalardo, Gelsomino; Iacoangeli, Gorrieri, Livolsi, Alviti, Alberici.

ARBITRO: Sig. Marini.

Marcatori: nel p. t.: al 27' Ruozzi (autorete); nella ripresa: al 4' Alberici, al 13' Balboni (autorete).

Imperativo categorico per il Lab. Palma era di vincere sul munito campo dell'Astrea, pena la sicura retrocessione nella Serie inferiore, data l'assai precaria e delicatissima posizione in classifica.

Il successo non è mancato ed ha premiato gli atleti più meritevoli, coloro che hanno profuso nella contesa ogni più riposta energia, pur di conquistare i due preziosi punti

Non altrettanto bene si può dire dell'Astrea che ha salutato il pubblico amico con una prestazione assolutamente inferiore alle sue reali possibilità. Non mancano però le attenuanti per gli «azzurri», se si considera che sono scesi in campo con una formazione di ripiego ed a ranghi largamente rimaneggiati, trovandosi a dover fronteggiare una compagine tutto cuore ed in netta ripresa quale si è dimostrata oggi quella ospite.

Con una condotta di gara accorta ed intelligente, gli «aziendali» sono andati in vantaggio al 27' del primo tempo, grazie ad un'autorete di Ruozzi che «svirgolava» involontariamente una palla indirizzata in porta con violenza da Alviti. Raddoppiato il vantaggio al 4' per merito di Alberici che sfruttava abilmente di testa un perfetto «cross» di Gorrieri, il Lab. Palma si faceva più guardingo e prudente, permettendo così ai «ministeriali» di mettere a segno la loro unica rete in virtù di un autentico infortunio occorso a Balboni che al 13' correggeva la traiettoria della palla calciata da Prenna.

Dopo aver elogiato in blocco i generosi «ragazzi» ospiti, citeremo per i locali le buone prestazioni di Pagliani, Ardovino e D'Armini.

WALTER ROMANI

Latina - Velletri 4-0

LATINA: Perelli; Gasbarroni, Rocco; Leonardi, Feruglio, Bertazzi; Vitone, Quaglieri, Stroligo, Petracca, Esposito.

VELLETRI: Bellantonio; Masia, Di Domenico; Puntellini, Pape, Minucci; Giorgio, Monosillo, Tartaglia, Randoni, Gugini.

LATINA, 9. — Il Velletri ha fatto di tutto pur di riuscire ad ottenere un risultato positivo o tutt'al più soddisfacente sul campo del Latina, ma le energie spese non sono state messe a frutto com'era intenzione degli ospiti prima di scendere in campo.

Infatti nella ripresa i velletrani hanno rivoluoiznata l'intiera squadra, portando i difensori ed i mediani in prima linea e facendo retrocedere nel ruolo di difensori gli sfasati attaccanti.

Neppure questa originale tattica è valsa a qualcosa al Velletri che vedeva aumentare sempre più il passivo

Le reti sono state segnate al 14' del primo tempo da Esposito con un secco tira rasaterra. Nella ripresa al 7' da Petracca che raccoglie un tiro di iVtone deviendolo leggermente a rete; al 35' su azione personale di Vitone, il quale, superato Masia, passa a Quaglieri che in corsa scaraventa in porta. Chiude la segnatura Esposito con un tiro teso che va ad insaccarsi alla destra del portiere del Velletri.

G. S.

Federconsorzi - Spes 2-1

SPES: Ippoliti I; Ippoliti II, Capo; Andreouzzi, Schiavoni, tocco; Zega, Gavazzi, Quaresima, ancini, Giannarelli.

FEDERCONSORZI: Ranucci, Silvestri, Paolacci; Brunori, Mosca, Gagliarducci; Cardarelli, Cosi, Fiori, Facchini, Lattanzi.

Arbitro: Sig. Leo di Roma.

Reti: nel p. t. al 28' Giannarelli; nel s. t. al 22' Silvestri, al 30' Fiori.

Pur vincendo di stretta misura sul campo della Spes, il Federconsorzi non è riuscita a conquistare il primo posto e quindi essere promossa in IV Serie.

La partita vinta dal Federconsorzi non è stata molto chiara: una vittoria, dunque, fortunosa.

La Spes, che ha tenuto per ben 75' le redini dell'incontro mettendo a segno un sol pallone con Giannarelli, è stata di molto superiore alla sua diretta avversaria, e se i suoi avanti avessero saputo sfruttare le facili occasioni loro presentatesi, avrebbero potuto vincere in bellezza.

Ma la dea bendata non è stata dalla parte della Spes, bensì ha aiutato i tricolori ospiti che sono riusciti a vincere realizzando due reti con due tiri beffa.

Nel primo tempo le due compagini non si sono date molto da fare a metà campo con piccoli passaggi che sono valsi a rallentare le azioni da entrambe le parti.

L'unica rete del primo tempo veniva segnata da Giannarelli al 28' di testa su centrata di Quaresima da fondo campo.

Nella ripresa il gioco si è fatto più vivo, le azioni più pericolose le ha condotte la Spes, però Mancini prima e Zega dopo fallivano due ottime occasioni.

Il Federconsorzi al 20' riusciva a pareggiare per una svista arbitrale: Cardarelli lanciava Fiori che di tacco abilmente passava a Silvestri libero, il quale dopo essersi aggiustato il pallone con il braccio insaccava di forza.

Al 30' gli ospiti andavano in vantaggio: Mosca a Fiori, solo, il centravanti entrava in area; Ippoliti gli si faceva incontro riuscendo a liberare di piede, ma il pallone trovava ostacolo nel ginocchio di Fiori e di rimpallo terminava in rete.

Gli ultimi minuti vedevano vanamente la Spes protesa all'attacco

CARLO SANTORO

Cosmet-Cassino 5-2

COSMET: Cervini, De Filippo, Centomini; Vellani, Chiodi, Simoncelli; Randazzo, Ferracuti, Cipettini, Marescialli, Virli.

CASSINO: Bove, Mattia, Paoletti; Lalli, Pragliola, Ferraro; Giubilo, Pollak, Javarone, Ciemente, Perna.

ARBITRO: Sig. Gazzelloni, di Roma.

MARCATORI: nel p.t.: al 9' Cipettini; nella ripresa: al 4' Ferracuti, all'11' Randazzo, al 17' Virli, al 31' Marescialli (rigore), al 34' Perna, al 37' Pollak (rigore).

La Cosmet si è brillantemente accomiatata dal suo fedele pubblico con una squillante ed assai lusinghiera affermazione, ripagandolo così, almeno in parte, di un Torneo scialbo ed incolore che la poneva tra le favorite d'obbligo, disponendo di un materiale giocatori di alto valore tecnico.

I «grigio-blù» hanno invece deluso in pieno le aspettative, dando relative soddisfazioni ai propri tifosi che pretendevano, giustamente, molto di più. Comunque nella vittoriosa partita di ieri si è rivista una grande Cosmet, classica e manovriera, salda e ben piantata in difesa, omogenea e penetrante all'attacco.

Tutt'altro discorso merita il Cassino, lungi dall'essere la bella squadra del girone d'andata: bianchi e dalle idee annebbiate, privi di coesione e di mordente, la compagine di Giubilo si è dimostrata assai inferiore agli agguerriti avversari. Si aggiunga che gli ospiti sono scesi in campo privi di tre titolari e menomati dagli infortuni iniziali toccati a Bove e Perna ciò può far comprendere ed attenuare la disfatta subita dagli «azzurri» sul terreno di Via Lusitania.

W. R.

Viterbo - Almas 6-1

VITERBO: Benedetti, Cipriani, Spataro, Rempicci, Pasquini, Giampaoli, Ciucci, Baruzzi, Stavagna, Montanari, Mucciante.

ALMAS: Francalancia, Bernardis, Catalani, Pietrini, Migliori, Magrelli, Pace, Conti, Caprioli, Filippini, Guadagna.

Arbitro: Beccatti

VITERBO, 9. — Con tre goal di Stavagna, una doppietta di Ciucci ed una rete di Baruzzi il Viterbo ha messo k.o. l'Almas di Roma.

Nessuna delle due squadre ha giuocato oggi, con volontà. Tra i viterbesi si sono salvati Pasquini, Benedetti e Stavagna degli altri atleti è meglio non parlare. La partita svoltasi in un clima di massima calma e serenità e noncuranza, si è protratta fino alla fine del primo tempo senza azioni degne di nota, anche se al 35' in seguito ad una punizione tirata da Ciucci veniva realizzato il primo goal della giornata.

Nel secondo tempo il gioco riprende con lo stesso ritmo dei primi 45' ed al 7' era ancora Ciucci che s'incaricava di aumentare il bottino.

Vengono, poi, le reti di Stavagna, la prima al 15', seguita a distanza di dieci minuti da una seconda rete dello stesso. E' la volta, al 30', della rete di Baruzzi che fa nascere un'animata discussione tra i giuocatori; gli ospiti ne avranno la peggio perchè dovranno continuare a giuocare in 9 uomini per l'espulsione dal campo di due giuocatori, i più facinorosi.

Al 35' il primo ed unico goal degli ospiti viene realizzato da Pietrini, il quale venuto in possesso della palla, sgusciata dalle mani del bravo portiere viterbese segna a porta vuota.

A due minuti dalla fine è ancora Stavagna che segna l'ultima rete della giornata.

DILIO BRUNO

Civitacastellana-Tarquinia 4-0

CIVITA: Meloni, Caprioli, Maestri, Severini, Brunelli, Speranza, Salmucci, Lattanzi, D'Agostino, Basso, Vegni.

TARQUINIA: Roberti, Donati, Gagni, Severini, Pieruccini, Salimenti, Corte, Teveroni, Parmiggiani, Salsa, Braghetti.

Arbitro: Nardi di Roma.

Reti: Nel primo tempo: al 23' D'Agostino ed al 44' Vegni. Nella ripresa al 5' Basso (rigore) e al 45' Basso.

CIVITACASTELLANA, 9. — La partita tra le due provinciali si sapeva già essere di poco interesse. I locali sono tranquilli nel mezzo della classifica, mentre i Tarquinesi sono già condannati alla retrocessione. Nonostante ciò la partita è stata accanita e tirata dall'inizio alla fine.

I risultati e le classifiche

GIRONE A

I risultati

Federconsorzi-*Spes	2-1
*Civitavecchia-Rieti	2-0
Italcalcio-*Humanitas	4-0
*Viterbo-Almas	6-1
*Atac-Fiamme Azzurre	2-2
*Milatesit-Giannisport	3-2
*Civitacastell.-Tarquinia	4-0
*Murialbal.-T. in Pietra	1-1

La classifica

Italcalcio	30	17	8	5	61	33	42
Federc.	30	17	7	6	52	19	41
Rieti	30	15	10	5	49	27	40
Atac	30	14	8	8	55	40	36
Spes	30	11	9	10	45	43	31
C.vecchia	30	11	9	10	41	40	31
Civitacast.	30	12	7	11	32	33	31
Giannisp.	30	11	8	11	39	38	30
Milatesit	30	12	6	12	52	50	30
Murialdal.	30	11	8	11	51	59	30
F. Azzurre	30	10	7	13	41	37	28
Humanit.	30	11	6	13	34	44	28
Almas	30	10	6	14	52	67	26
Viterbo	30	9	6	15	47	58	24
Tarquin.	30	7	4	19	37	67	18
T. Pietra	30	2	10	18	22	50	14

GIRONE B

I risultati

*Latina-Velletri	4-0
*Anzio-Ostiense	2-1
*Albatrast.-Fiorentini	1-1
*Pontecorvo-Stefer	2-1
*Cosmet-Cassino	5-2
*Gaeta-Trionfalminerva	2-0
*Annunziata-Nettuno	5-1
Lab. Palma-Astrea	2-1

La classifica

Annunz.	30	20	4	6	84	39	44
Latina	30	15	7	8	35	34	37
Florent.	30	12	11	7	40	33	35
Nettuno	30	14	6	10	42	45	34
Cosmet	30	12	9	9	48	38	33
Pontec.	30	12	9	10	53	47	33
Cassino	30	12	8	10	47	43	32
Anzio	30	12	7	11	53	49	31
Astrea	30	13	5	12	44	37	31
Albatrast.	30	8	14	8	50	44	30
Gaeta	30	10	8	12	50	58	28
L. Palma	30	10	8	12	37	43	28
Trionfal.	30	7	9	14	30	47	28
Stefer	30	9	9	12	39	55	27
Velletri	30	8	6	16	33	48	22
Ostiense	30	4	4	22	24	64	12

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Walter Gieseking al Teatro Eliseo

Oggi alle 17 all'Eliseo il pianista Walter Gieseking eseguirà la serie completa dei Preludi di Debussy (Libri I e II). Biglietti all'Arpa-Cit e al Teatro.

Wilhelm Furtwaengler al Teatro Argentina

Mercoledì 12 alle ore 21,30 la Orchestra Filarmonica diretta da Wilhelm Furtwaengler darà al Teatro Argentina un concerto comprendente musiche di Strauss, Brahms e Beethoven. I biglietti rimasti ancora in vendita possono acquistarsi al botteghino del Teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

«La favorita» al Teatro dell'Opera

Domani prima rappresentazione in abbonamento serale della «Favorita» di G. Donizetti diretta dal maestro Vincenzo Bellezza. Interpreti principali: Ebe Stignani, Gianni Poggi, Ugo Savarese e Giulio Neri. Regia di Aclicarlo Azzolini. Coreografia di Boris Romanoff.

«Madre Coraggio» al Teatro delle Arti

Oggi alle ore 21 prima rappresentazione di «Madre coraggoi e i suoi figli» di Bertolt Brecht nella interpretazione della Compagnia Spettatori Italiani con S. Tofano, Ave Ninchi, F. Maresa, F. Collino, M. Pisu, ecc. Prenotazioni e vendita al botteghino del teatro, tel. 485530 e presso l'Arpa - Cit, tel. 684316.

ARTI: Oggi 10 alle ore 21: C.ia Spettatori Italiani «Madre Coraggio e i suoi figli» 3 atti e 12 quadri di B. Brecht
DEI COMMEDIANTI: Imminente «Il pellicano» di Steindberg
ELISEO: Ore 21: C.ia Elsa Merlini «Pigmalione» di G.B. Shaw
GOLDONI: Ore 21,15: Compagnia diretta da V. Tieri: «Le roi est mort» di Louis Ducreux
TEATRO ORIONE: Oggi e domani ore 16: «La Cecilia» di L. Refice; maestro il rettore N. Santi.
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia Stabile diretta da L. Picasso «Teresina» di Nicolay.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Billi e Riva: «Caccia al tesoro»
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Ore 21,15: «Roma di una volta» di Gigliozzi e De Chiara, con Pina Piovani
VALLE: Riposo
COLLE OPPIO: Grande Luna Park con le più famose attrazioni mondiali.
LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola Fraschi «Francesca da Rimini» di Berrini
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante: «2...1...x...!?» novità assoluta in tre atti di Oscar Wulten (riduz. Enal e studenti) Prezzi L. 600

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Gunga Ho! con R. Scott e compagnia di rivista
Altieri: Lasciatemi cantare e riv.
Ambra-Jovinelli: Nerone e Messalina e compagnia di rivista
Aurora: *Il gigante della foresta e compagnia di rivista*
La Fenice: Accadde a Berlino (J. Mason) e comp. di rivista
Principe: Winchester 73 con J. Stewart e compagnia di rivista
Ventun'Aprile *Non mi sfuggirai* (E. Flinn) e comp. di rivista
Volturno: Gli eroi dell'Artide (di L. Emmer) e comp. di rivista

CINEMA

ABC: Giorgio sei grande e doc.
Acquario: Dov'è la libertà (Totò)
Adriano: Le tigri della Birmania con D. Morgan e Incontro boxe Mitri-Turpin (Ore 15 16,40 18,40 20,40 22,40)
Alba: Bellezze rivali e docum.
Alcyone: Sul sentiero di guerra
Ambasciatori: Il sacco di Roma
Aniene: La pattuglia dell'Amba Alagi con Milly Vitale e doc.
Apollo: La grande cavalcata con D. Andrews e documentario
Appio: Il muro di vetro con Vittorio Gassman e documentario
Aquila: Seduzione mortale con R. Mitchum e documentario
Arcobaleno: Suivez cet homme (Ore 18 20 22)
Arenula: Il figlio della jungla
Astoria: Gli eroi dell'Artide di L. Lemmer e documentario
Astra: Tempi nostri con De Sica
Atlante: Festival di Charlot con Charlie Chaplin e documentario
Attualità: Miseria e nobiltà con Totò
Augustus: Arsenio Lupin e doc.
Aureo: Pane amore e fantasia con De Sica e Lollobrigida
Ausonia: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer e documentario
Barberini: Amanti latini con Lana Turner
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Cronache di poveri amanti con A. Ferrero e M. Mastrojanni
Bologna: Sul sentiero di guerra con J. Hall e documentario
Borghese: Riposo
Brancaccio: Sul sentiero di guerra con J. Hall e documentario
Capannelle: Riposo
Capitol: Prima del diluvio con M. Vlady (Ore 15,30 17,50 20,10 22,30)
Capranica: La spada di Damasco con P. Laurie
Capranichetta: Il tesoro del fiume sacro con J. Payne
Castello: Il ribelle di Castiglia
Centrale: La mia legge con P. Foster e documentario
Centrale Ciampino: La gang
Chiesa Nuova: L'ultimo dei bucanieri e documentario
Cinema dei Piccoli (Casina delle delle Rose): La valle dei forti
Cinestar: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer e documentario
Clodio: L'angelo dell'amore
Cola di Rienzo: Via Padova 46 con A. Sordi e G. Masina
Colombo: Sangue bianco e doc.
Colonna: Delitto del secolo e doc.
Colosseo: Destinazione Budapest
Corallo: Processo in Vaticano
Corso: Un tram che si chiama Desiderio con V. Leigh e M. Brando (Ore 15,30 17,30 19,50 22,10)
Cottolengo: Riposo
Cristallo: Una di quelle con L. Padovani e Aldo Frabizi e doc.
Dei Quiriti: Riposo
Delle Maschere: La mia legge
Delle Terrazze: Frontiera indomita con S. Winters e docum.
Del Vascello: La nave delle donne maledette con Kerima
Diana: A sud rullano i tamburi con J. Merril
Doria: El Gringo e documentario
Edelweiss: Madonna delle rose con E. Nova
Eden: Un giorno in Pretura con S. Pampanini
Esperia: Per salvarti ho peccato con Milly Vitale e document.
Espero: Ti ho sempre amato con Amedeo Nazzari e document.
Europa: La spada di Damasco con P. Laurie
Excelsior: Il sacco di Roma con P. Gressoy e documentario
Farnese: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida e documentario
Faro: Due notti con Cleopatra con A. Sordi e Sophia Loren
Fiamma: Gli orgogliosi con M. Morgan
Fiammetta: Girl in room seventin (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Due notti con Cleopatra con S. Loren e A. Sordi
Folgore: La città sommersa con R. Ryan
Fogliano: Il muro di vetro con Vittorio Gassman e document.
Fontana: Sangaren con F. Lamas
Galleria: La tunica con J. Simmons
Garbatella: Madonna delle rose con E. Nova
Giovane Trastevere: Vagabondo al chiaro di luna e document.
Giulio Cesare: Addio figlio mio
Golden: Tempi nostri con V. De Sica
Imperiale: Gran varietà con V. De Sica, M. Fiore e A. Sordi (Inizio ore 10,30 antimeridiane)
Impero: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Induno: Tempi nostri con V. De Sica
Ionio: Lili con L. Caron
Iris: Torna piccola Sheba con B. Lancaster e documetario
Italia: L'irresistibile Mr. John con J. Wayne
Livorno: Riposo
Lux: Canzone appassionata con Nilla Pizzi e documentario
Manzoni: Ha ballato una sola estate con N. Jacobson
Massimo: Gli avventurieri di San Fuano
Mazzini: Ballata selvaggia con B. Stanwych
Metropolitan: Vortice con S. Pampanini e incontro Mitri-Turpin
Moderno: Gran varietà con De Sica, M. Fiore e Sordi
Moderno Saletta: Miseria e nobiltà con Totò
Modernissimo: Sala A: Tempi nostri con V. De Sica. Sala B: La Vergine citana P. Rico
Nuovo: Qualcuno mi ama e doc.
Novocine: Dov'è la libertà (Totò)
Odeon: Era lui che lo voleva
Odescalchi: Sombrero con Vittorio Gassman
Olympia: La grande cavalcata con D. Andrews
Orfeo: La nave delle donne maledette con Kerima
Orione: Spettacolo lirico: «Cecilia» di Refice
Ottaviano: Bellezze in motoscooter con Isa Barzizza
Palazzo: Fratelli d'Italia con E. Manni
Palestrina: Tempi nostri con V De Sica
Parioli: La nave delle donne maledette con Kerima
Planetario: Rassegna internazionale documentario
Platino: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Plaza: Il paradiso del cap. Holland con A. Guinness
Plinius: Mizar con D. Adams
Preneste: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Primavalle: La regina dei desperados con J. Russel
Quadraro: La cieca di Sorrento con A. Lualdi
Quirinale: Tempi nostri con V. De Sica
Quirinetta: Benvenuto mr. Marshall
Reale: Sul sentiero di guerra con J. Mall
Rey: Riposo
Rex: Gli eroi dell'Artide di L. Emmer
Rialto: La frusta d'argento con D. Robertson
Rivoli: Benvenuto mr. Marshall con L. Sevilla (Ore 16,15 28,45 22)
Roma: Perfido invito e docum.
Rubino: Labbra proibite con J. Sanson
Salario: La prova del fuoco
Sala Eritrea: Riposo
Sala Umberto: Mano pericolosa
Sala Traspontina: Riposo
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Il piccolo fuggitivo con R. Andrusco
S. Crisogano: ore 9: lezione di chimica con A. Valli
S. Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: Il muro di vetro con Vittorio Gassman
Silver Cine: Hiroshima
Smeraldo: Narciso nero
Splendore: Il forestiero con G. Peck (Ore 15,20 17,10 19 20,50 22,45)
Stadium: Gli amori di Carmen con R. Hayworth
Supercinema: Il terrore dell'Andalusia con R. Brazzi (Ore 15,15 16,40 18,40 20,25 22,10)
Tirreno: Per salvarti ho peccato con Milly Vitale
Trastevere: Riposo
Trevi: Terza liceo di L. Emmer
Trianon: Il tesoro del Bengala con Sabù
Trieste: Destini di donne con M. Carol e C. Colbert
Tuscolo: Cani e gatti
Ulpiano: Bazar delle follie
Verbano: L'isola nel cielo con J. Wayne
Vittoria: Gli eroi dell'Artide di L. Lemmer
Vittoria Ciampino: Riposo

RIDUZIONI ENAL: CINEMA: Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, Verbano.
TEATRI: Arti, Rossini, Pirandello.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
DI OGNI ORIGINE
Anomalie. Senilità. Cure rapide prematrimoniali
PROF. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-13 - 16-19. fest. 10-12 ROMA
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide pre-post-matrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - Roma (Staz.) - Visite 8-13 e 16-18 Festivi 8-12 Consultazioni, massima riservatezza

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N. 21547 del 7-1-1953

Studio medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
Disfunzioni SESSUALI
di ogni origine
Laborat. analisi micrcareo. SANGUE
Dirett.: Dr. F. Calandri Special.
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)